



FISCALI n.33

Bollettino dell' Afiscal – Associazione Fiscalisti Anno XV – 2000



Un passaporto per emigranti (i famosi passaporti rossi) che mostra il doppio ruolo delle marche per il Fondo emigrazione: come marche per passaporti all'atto dell'emissione, come marche consolari all'atto del rinnovo presso l'Agenzia Consolare di Briej.

An emigrants passport (the famous red passports) showing the dual role of the Fondo Emigrazione stamps: as passport stamps when this was issued, as consular ones when the passport was renewed by the Consular Agency in Briej.

In ricordo di Sergio Luconi

Fuori l'autore!

I fiscali giapponesi di Edoardo Chiossone

Carta bollata

note¬izie – segnalazioni – cataloghi

note¬izie



In aprile Sergio Luconi ci ha improvvisamente lasciati: lo abbiamo appreso troppo tardi e non ci è nemmeno stato possibile tributargli l'estremo saluto. Ora siamo tutti orfani: se è possibile attribuire un genitore al collezionismo di fiscali in Italia, questo era sicuramente Sergio, che con passione ed ostinazione era riuscito a tessere la tela che ci aveva tutti riuniti, promuovendo la fondazione dell'Afiscal e il conseguente sviluppo del nostro collezionismo. I miei primi contatti con Sergio erano stati nei primi anni settanta, quando entrambi collezionavamo interi postali, ma i nostri settori di interesse erano piuttosto diversi, quindi i contatti epistolari si esaurirono presto, ma erano stati sufficienti per mostrare il suo gusto per il collezionare fuori dei campi più battuti, dove il piacere della scoperta era ancora assaporabile. Non fui perciò particolarmente sorpreso di ricevere una sua lettera quando, una decina d'anni dopo, pubblicai un annuncio per ricercare marche da bollo: gli interi postali erano ormai diventati di moda e Sergio aveva da tempo affrontato un altro campo quasi inesplorato. La sua prorompente vitalità, già così evidente dalle sue lettere e telefonate, divenne tangibile al nostro primo incontro, nel 1986 a Riccione, dove usammo il numero 1 di Fiscali come segno di riconoscimento. Quando aveva passato la segreteria a Pierluigi, quasi presagisse questo più definitivo abbandono, il Consiglio dell'Afiscal aveva unanimemente deciso di nominarlo Presidente Onorario e stavamo tentando di trovare l'accordo su un giorno per andare ad Arezzo e festeggiarlo tutti insieme: al rimpianto per la scomparsa di un amico ed una guida, si aggiunge l'amarezza di non avergli potuto dimostrare ancora una volta tutta la nostra stima.

In April Sergio Luconi suddenly passed away: we became aware of this too late for the last farewell. Now we all are orphans: if it possible to attribute a parent to the Italian revenues collecting, this is certainly Sergio who, with passion and determination, has been able to weave the web that reunited all of us, promoting the foundation of Afiscal, with the consequent development of revenues collecting in our country. My earliest contacts with Sergio were in the early Seventies, when both were collectors of postal stationery, but our areas of interest were rather different so the correspondence dwindled after a short time. But those few contacts had been enough to show his taste for collecting the less obvious, far from crowded fields and where discoveries were still possible. I was not surprised to receive again mail from him when, about ten years later, I published an advertisement looking for revenue stamps: collecting postal stationery had become fashionable and Sergio had already started to dig into another less explored field. His irrepressible vitality, already very evident from his letters and phone calls, became tangible when we first met in Riccione in 1986, using Fiscali number 1 as a sign for recognition. When he passed the the secretary activity to Pierluigi, almost foreseeing what has then happened, the Council of Afiscal decided to nominate him Honorary President and we were trying to agree a date for meeting him in Arezzo to celebrate all together the nomination. To the regret for the disappearance of a friend and a guide, is also added the bitterness of having been unable to show him once more all our appreciation and esteem.

Michele Caso